



Ministero della Giustizia

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-08123 DEL DEP.
BORRELLI (res. n. 671 del 09 giugno 2026)**

R I S P O S T A

Con riferimento all'atto di sindacato in oggetto, con il quale vengono sollevati specifici quesiti in relazione alla situazione dell'ufficio del giudice di pace di Napoli Nord, si riferisce quanto segue.

Il Dicastero è ben consapevole della rilevanza dell'ufficio del giudice di pace di Napoli Nord che opera in una zona densamente popolata e che è gravata da rilevanti flussi giudiziari.

Proprio per questo motivo il Ministero della giustizia aveva sostenuto l'iniziativa promossa dagli enti di mantenere l'operatività dell'ufficio di Marano di Napoli.

Tuttavia il mancato rispetto degli impegni assunti dai comuni sottoscrittori della convenzione per la gestione associata e l'inerzia degli enti locali ad ottemperare gli impegni assunti, ha fatto sì che il Ministero, nel mese di febbraio 2026, ne disponesse la cessazione dell'attività con passaggio delle competenze al giudice di pace di Napoli Nord.

La scelta di collocare la nuova sede in Aversa è stata dettata da ragioni di tipo logistico: all'esito di una serie di sopralluoghi è emerso, infatti, che gli immobili messi a disposizione dal Comune di Giugliano, non avessero la necessaria capienza per far fronte alle esigenze dell'ufficio giudiziario o comunque avrebbero richiesto un

profondo intervento di recupero, incompatibile con la necessità della continuità della giurisdizione di prossimità.

È, allo stato, in corso, a cura del locale Comune, il recupero dell'ex carcere mandamentale di Aversa in cui risultano eseguite le principali lavorazioni strutturali e impiantistiche. L'ultimazione dell'edificio, che si ricorda è soggetto a vincoli storico-artistici, è prevedibile che avvenga entro la fine dell'anno in corso.

Il Ministero, tramite la preposta articolazione ministeriale (D.O.G.), si sta impegnando, inoltre, con le istituzioni locali, per attuare in tempi brevi ogni iniziativa finalizzata ad addivenire al recupero dei fascicoli rimasti nell'edificio di Marano di Napoli.

Venendo ora alla situazione del personale amministrativo in servizio si rappresenta che, presso gli uffici del Tribunale di Napoli Nord, a fronte di una dotazione organica, così come rimodulata, di 282 unità, sono presenti 251 risorse con una percentuale di scopertura effettiva dell'11%.

Le scoperture in organico riguardano i profili di Cancelliere esperto, (12 vacanze su 81), Conducente (1 vacanza su 4 posti previsti), Assistente amministrativo (2 vacanze su 25), e Funzionario giudiziario (12 vacanze su 147 in organico).

Si registra la copertura totale dei profili del Centralista, del Tecnico di Amministrazione, dell'Operatore amministrativo e del Direttore.

La posizione dirigenziale risulta coperta con incarico di titolarità.

Nel corso di questa Legislatura sono state realizzate 17 assunzioni ordinarie a tempo indeterminato e 118 stabilizzazioni di personale PNRR.

L'ufficio del giudice di pace di Napoli Nord ha una dotazione organica di 14 unità e risultano in servizio 6 risorse.

Le scoperture che interessano l'ufficio riguardano in particolare i seguenti profili: Area Assistenti: Cancelliere esperto (5 vacanze su 6 posti in organico), Assistente amministrativo (3 vacanze su 4 posti); Area Funzionari: Funzionario giudiziario (1 vacanza su 2 posti). Il profilo dell'Operatore amministrativo risulta vacante mentre quello del Direttore risulta in esubero (2 direttori a fronte di 1 posto in organico).

Nel corso di questa Legislatura sono state realizzate 2 assunzioni ordinarie a tempo indeterminato.

Per quanto concerne le politiche sulla mobilità del personale in base agli istituti previsti dagli artt. 20 e 21 dell'accordo sulla mobilità del 15 luglio 2020, così come modificato dall'addendum del 22 marzo 2023, si segnala che è di prossima pubblicazione un interpello di assestamento per il profilo di assistente giudiziario che interesserà anche l'ufficio del Tribunale di Napoli Nord con la pubblicazione di 8 posti.

L'occasione è utile anche per segnalare gli ulteriori innesti di personale che avverranno all'esito delle molteplici procedure concorsuali in atto, di cui a breve potranno beneficiare gli uffici giudiziari del Paese, inclusi quelli del circondario del Tribunale di Napoli Nord.

Con avviso del 30 luglio 2025 è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di n. 2.970 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato, da inquadrare nei ruoli del Ministero della giustizia, da ripartirsi in 370 Funzionari Unep e 2.600 Assistenti a supporto della giurisdizione e dei servizi di cancelleria.

Il 26 marzo sono stati assunti e assegnati alla sede di prima destinazione i funzionari Unep.

Con avviso del 15 luglio u.s. è stata pubblicata la graduatoria dei vincitori nell'Area degli assistenti a supporto della giurisdizione e dei servizi di cancelleria e l'11 agosto sono state pubblicate le sedi assegnate. Al circondario di Napoli Nord sono destinate 25 risorse, da ripartire tra i diversi uffici.

Inoltre, si rappresenta che nel prossimo autunno sono già stati programmati gli scorrimenti delle graduatorie capienti dei concorsi conclusi in Area funzionari e Area Assistenti (236 posti per figure tecniche, conducenti, funzionari UNEP) fino a copertura, almeno, dei posti a bando attualmente non ancora coperti.

Il quadro delle attività di reclutamento da parte dell'Amministrazione è in continua evoluzione grazie alle numerose procedure di scorrimento di graduatorie in corso di validità e l'attuazione di nuovi concorsi; inoltre, al fine di fronteggiare le ulteriori e immediate criticità che nel frattempo dovessero sopravvenire, dovute al pensionamento di unità di personale, ovvero ad altre situazioni soggettive di carattere

temporaneo (maternità, malattia etc.), l'organico dell'ufficio interessato potrà essere implementato, facendo ricorso all'istituto della mobilità temporanea del personale, previsto dall'art. 20 dell'Accordo sulla Mobilità interna del personale, sottoscritto in data 15.07.2020.

Il Ministro
Carlo Nordio

[Testo dell'interrogazione](#)